



FAI - CISL
Via Tevere, 20
00198 Roma
Tel. 06/845691
Fax 06/8840652



FLAI - CGIL
Via L. Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585611
Fax 06/233238563



UILA - UIL
Via Savoia, 80
00198 Roma
Tel. 06/85301610
Fax 06/85303253

Roma, 6 maggio 2020

Alle Segreterie Regionali e Territoriali
Fai-CISL, Flai-CGIL, Uila-UIL

Ai componenti della Delegazione Trattante
Fai Cisl, Flai Cgil, Uila Uil

Loro sedi

OGGETTO: accordo Fai, Flai, Uila, UNIONFOOD, ASSOBIARRA e ANCIT

Carissimi,

in seguito al confronto e al mandato ricevuto ieri dalla delegazione trattante Fai, Flai e Uila, abbiamo sottoscritto in data odierna l'accordo, che vi alleghiamo, con UNIONFOOD, ASSOBIARRA e ANCIT e che ci auspichiamo possa essere, nei prossimi giorni, siglato anche dalle altre Associazioni datoriali firmatarie del CCNL.

Tale intesa risponde alle richieste che Fai, Flai e Uila hanno avanzato a tutti i settori dell'industria alimentare, e alle aziende, con le lettere inviate lo scorso 23 aprile in seguito all'ennesima rottura delle trattative.

Si evidenzia che è stato fissato per il giorno **14 maggio 2020 un primo incontro per la prosecuzione delle trattative per il rinnovo del CCNL industria alimentare** ed è stata riconosciuta una prima risposta salariale per le lavoratrici e i lavoratori del settore, salvaguardando, per l'anno 2020, il loro potere d'acquisto.

Nel merito, le premesse dell'accordo, nel confermare l'importanza fondamentale del Contratto Collettivo di Lavoro, riconoscono agli addetti dell'industria alimentare lo straordinario ruolo che hanno rivestito durante l'emergenza Covid-19, fase in cui è stato essenziale il senso di responsabilità e l'impegno delle lavoratrici e dei lavoratori per garantire che sulle tavole degli italiani non mancassero i prodotti della filiera. Allo stesso modo, viene

ribadito il valore delle relazioni sindacali grazie alle quali è stato possibile gestire le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria che si sono verificate nelle diverse aziende.

Per quanto attiene gli aspetti salariali, l'intesa prevede l'erogazione di una **prima tranche** di aumenti salariali a valere sui minimi tabellari, pari a **21,43 euro a parametro 137** (riparametrati come da tabella allegata), nel mese di maggio e con decorrenza 1 dicembre 2019, come stabilito all'articolo 51 del CCNL Industria alimentare.

Gli arretrati maturati a partire da quest'ultima data (6 mensilità) saranno riconosciuti attraverso la corresponsione di due quote di incremento mensile nel mese di maggio, tre a giugno e una ad agosto. In questo modo, le Parti, hanno dichiarato assolti tutti gli aumenti retributivi per l'intero anno 2020.

Altro punto rilevante riguarda lo spostamento al 1 gennaio 2021, nelle more della ripresa del confronto negoziale, del versamento della contribuzione al FASA a carico dei lavoratori. Contribuzione che, senza la sottoscrizione dell'accordo, sarebbe divenuta efficace dal 1 giugno 2020.

In virtù della disponibilità dimostrata da UNIONFOOD, ASSOBBIRRA e ANCIT in merito alle richieste sindacali, le Segreterie Nazionali di Fai, Flai e Uila, come convenuto ieri durante la riunione della delegazione trattante, hanno deciso di revocare le azioni di lotta, proclamate a partire dal 9 maggio.

Per individuare le aziende aderenti a UNIONFOOD, ASSOBBIRRA e ANCIT vi inviamo l'elenco delle imprese aderenti.

In ragione dell'accordo raggiunto ed in attesa di un'adesione più ampia degli altri settori associati a Federalimentare, Fai, Flai e Uila ribadiscono l'importanza dell'unità del CCNL Industria alimentare e **rinviano al 13 maggio la messa in atto dello stato di agitazione** (con blocco degli straordinari, delle flessibilità e delle prestazioni aggiuntive) solo nelle aziende che non avranno, nel frattempo aderito all'accordo.

Sempre in quest'ottica, sarà possibile, anche per le singole aziende non aderenti ad UNIONFOOD, ASSOBBIRRA e ANCIT, aderire formalmente ed integralmente all'intesa attraverso l'invio di una lettera compilativa che vi alleghiamo e della quale vi invitiamo a dare massima diffusione.

Fai, Flai e Uila, consapevoli della straordinarietà delle decisioni che la delegazione trattante è stata chiamata ad assumere e della necessità di dare copertura salariale e contrattuale per l'anno 2020 a tutti i lavoratori e alle lavoratrici dell'industria alimentare,

hanno inviato una lettera al vicepresidente di Federalimentare con la quale hanno voluto esplicitare le motivazioni che hanno portato alla sigla dell'accordo, denunciando, al contempo, la necessità di riprendere un confronto negoziale concreto e fattivo che porti al rinnovo del CCNL Industria alimentare per l'intero quadriennio di vigenza.

Fai, Flai e Uila continueranno ad impegnarsi quotidianamente per estendere il più possibile il consenso di parte datoriale nei confronti dell'accordo sottoscritto, un impegno che affidiamo anche a tutti i nostri delegati e alle strutture territoriali. Ribadiamo, infatti, che nei settori che non sottoscriveranno l'intesa sarà necessario, a partire dal 13 maggio, concentrare tutte le azioni di lotta e mobilitazione.

Fai, Flai e Uila faranno valere in tutte le sedi le proprie ragioni affinché a nessun lavoratore dell'industria alimentare vengano negati i diritti e le tutele che meritano e che, con questo accordo, abbiamo sancito.

Cordiali saluti.

Fai-CISL
(Benaglia - Anselmi)

Flai-CGIL
(Mininni - Palazzoli - Gualerzi)

Uila-UIL
(Mantegazza - Pellegrini)